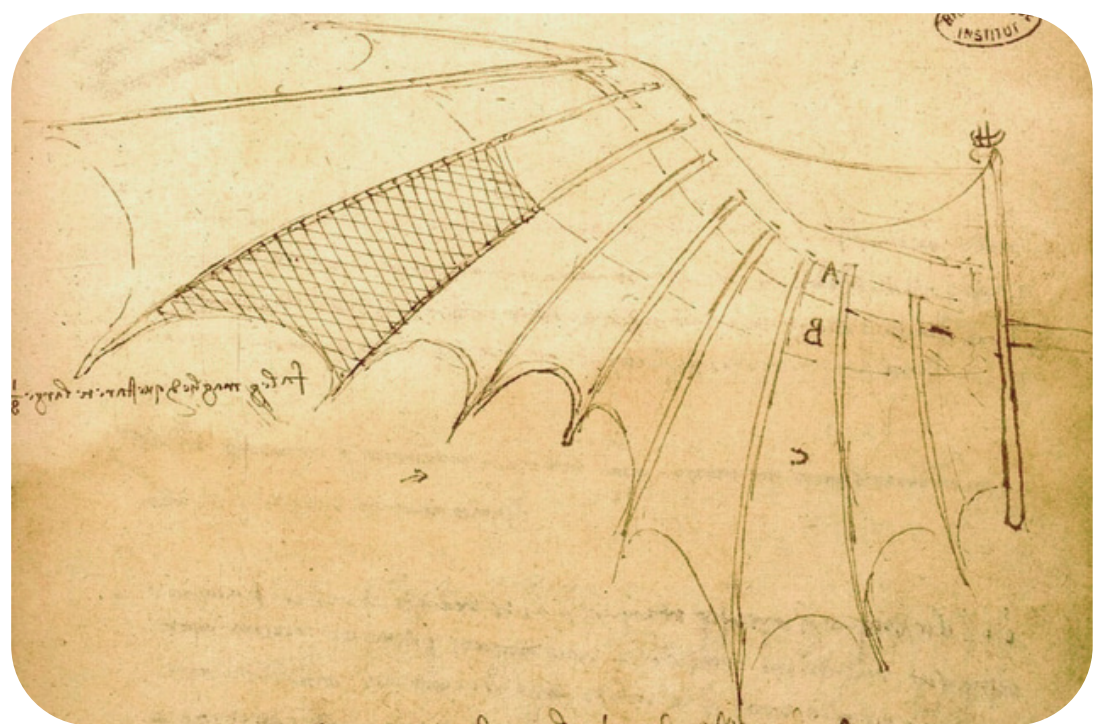
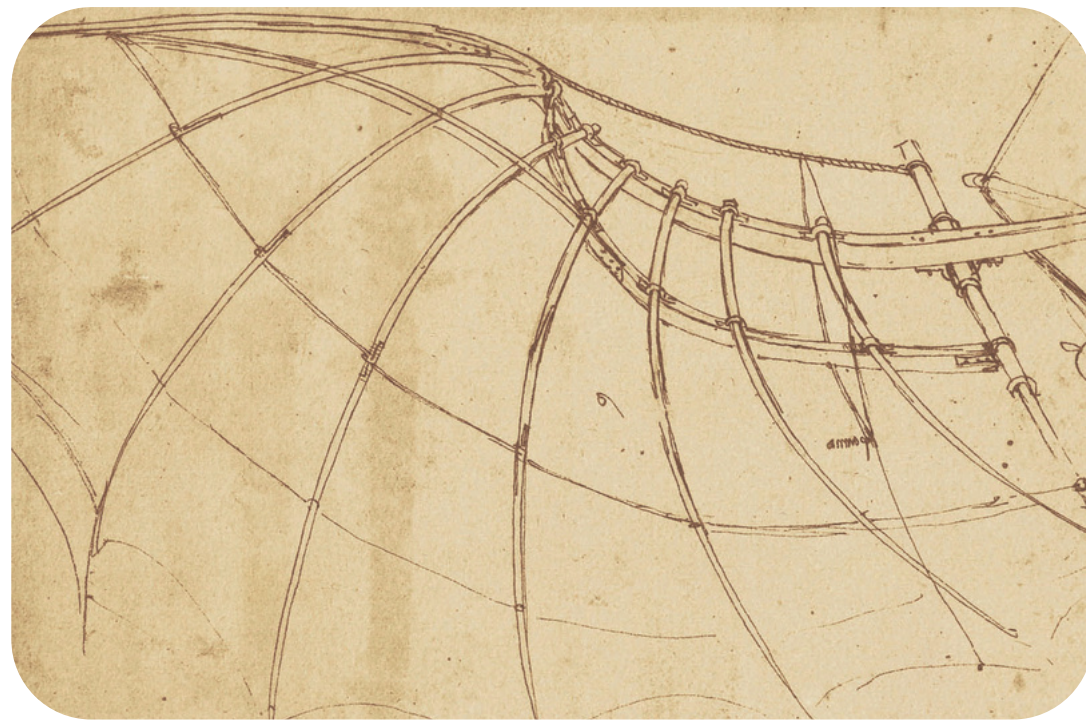


ALARIS

La Biblioteca Ambrosiana è stata una delle prime biblioteche ad essere aperta al pubblico, rappresentando un importante simbolo di uguaglianza e libertà nell'accesso al sapere. Questo principio si riflette anche nella scelta dell'elemento rappresentativo, l'ala progettata da Leonardo da Vinci, che esprime l'idea di libertà e aspirazione verso l'alto. Il nome del progetto, Alaris, nasce proprio da questa visione e pone l'ala come simbolo centrale di libertà, leggerezza e slancio.



La forma dell'ala si ispira all'estensione della gorgiera rinascimentale, l'elemento infatti si innalza vicino al collo, incorniciando il viso con un forte impatto scenico, richiamando un approccio progettuale coerente con il pensiero di Leonardo da Vinci, dove estetica e funzionalità convivono in perfetta armonia. Il color rosso, associato all'elemento tubolare, richiama l'identità della Biblioteca e dialoga con le stecche in legno, mentre l'ala dorata si ispira alle carte e agli studi di Leonardo, caratterizzati da strutture a rete complesse.



I disegni di Leonardo da Vinci sono conservati nella Biblioteca Ambrosiana, all'interno del celebre Codice Atlantico, una raccolta che testimonia la straordinaria varietà dei suoi studi e delle sue invenzioni, dall'ingegneria all'architettura fino agli studi sul volo. Il progetto intende rendere omaggio alla Biblioteca Ambrosiana e all'ingegnosità di Leonardo da Vinci, reinterprelandone lo spirito innovativo attraverso una forma essenziale ed equilibrata. Per rappresentare al meglio questa visione, è stato scelto di non aggiungere decorazioni o pietre alla collana, in quanto la struttura stessa possiede già una forte identità visiva.

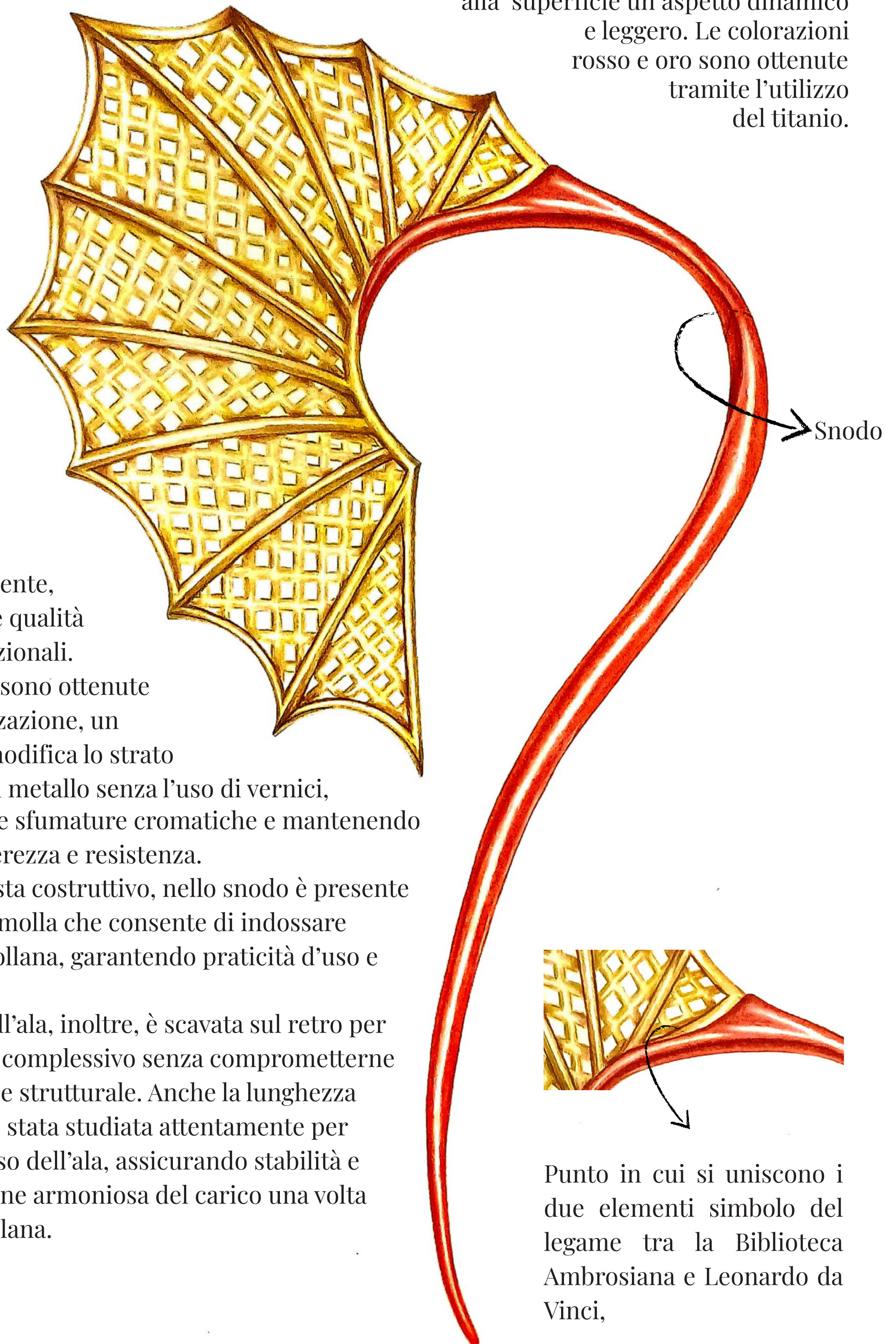


La rete, realizzata con direzioni differenti, accentua l'idea di schizzo e libertà compositiva, valorizzando l'unicità di ogni elemento e conferendo alla superficie un aspetto dinamico e leggero. Le colorazioni rosso e oro sono ottenute tramite l'utilizzo del titanio.

Materiale leggero e resistente, il titanio unisce qualità estetiche e funzionali. Le sue tonalità sono ottenute tramite anodizzazione, un processo che modifica lo strato superficiale del metallo senza l'uso di vernici, creando diverse sfumature cromatiche e mantenendo inalterate leggerezza e resistenza.

Dal punto di vista costruttivo, nello snodo è presente una cerniera a molla che consente di indossare facilmente la collana, garantendo praticità d'uso e comfort.

La struttura dell'ala, inoltre, è scavata sul retro per ridurne il peso complessivo senza comprometterne la resa estetica e strutturale. Anche la lunghezza dell'elemento è stata studiata attentamente per bilanciare il peso dell'ala, assicurando stabilità e una distribuzione armoniosa del carico una volta indossata la collana.



Punto in cui si uniscono i due elementi simbolo del legame tra la Biblioteca Ambrosiana e Leonardo da Vinci,